



“ALLEGATO 5”

## ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

**TITOLO DEL PROGETTO: KAIROS – La Banca del Tempo**

**SETTORE e Area di Intervento:** Settore: **E – Educazione e Promozione culturale**  
Area di intervento: **01 – Centri di aggregazione 03 – Animazione culturale verso i giovani**

### OBIETTIVI DEL PROGETTO

Lo scopo è far uscire il *Centro Ricreativo Comunale per disabili* dalla ghettizzazione in cui si destina perché ambiente da assistere e da sostenere. Realizzare con gli utenti e le loro famiglie la BdT significherà dare alla luce un'iniziativa che partirà dal CR ma che ha la potenzialità di allargarsi a macchia d'olio.

Il CR diventerà sul territorio *la sede*, il quartier generale dove vive e si realizza la BdT e il propulsore della iniziativa tra i cittadini; quindi non solo e non più solo tra le famiglie e gli utenti del CR, ma tra i cittadini. La BdT è uno strumento che è stata giudicata un'innovazione sociale ed è stata aiutata da moltissimi Comuni in Italia perché, senza alcun'intermediazione di carattere monetario ed aventi come unità di quantificazione il “tempo” impiegato, permette di realizzare i seguenti obiettivi generali:

- l'estensione della pratica del mutuo aiuto oltre la cerchia ristretta della famiglia e l'inserimento sociale di persone senza rete di supporto familiare, la relazione tra persone appartenenti a culture diverse;
- i rapporti tra generazioni;
- la nascita di reti di socialità, agendo come “antitodo contro la solitudine”,
- il riconoscimento alla stesso tempo di propri bisogni e la capacità di soddisfare quelli altrui;
- di soddisfare bisogni altrimenti non reperibili sul mercato;
- l'acquisizione di beni e servizi non acquisibili sul mercato per motivi di natura economica;
- l'azione positiva sulla quantità della vita di un territorio. Nel progetto avranno parte attiva gli insegnanti di informatica e gli studenti delle quinte classi delle sezioni informatica dell'Istituto ISIS che provvederanno all'office automation della BdT

#### Obiettivi per i Volontari:

- sapersi relazionare con i portatori di disabilità e con le loro famiglie
- comprendere la portata umana e sociale dei principi che sono a fondamento della BdT
- comprendere il meccanismo della BdT e saperlo spiegare e, quindi divulgare
- coinvolgere nella BdT anche amici e conoscenti
- sviluppare la mutualità di scambio alla pari di prestazioni capaci di soddisfare bisogni legati alla vita quotidiana e al lavoro di cura

#### Obiettivo e per i disabili e le loro famiglie:

- sviluppare la fiducia nei confronti dell'altro
- allargare la cerchia di amicizia
- sentirsi non solo portatore di bisogni assistenziali, ma anche risorsa da scambiare



- saper definire quali prestazioni si intendono offrire
- saper descrivere le prestazioni di cui si pensa di avere bisogno
- scambiare: offrire prestazioni e ricevere prestazioni
- “esportare” l’iniziativa all’esterno
- presentazione pubblica dell’iniziativa

### **ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI**

I volontari, dopo una breve presentazione della struttura, saranno invitati a frequentare il CR ponendosi nell’atteggiamento *dell’osservatore partecipante*. Sarà cura dell’assistente sociale referente del CR e della psicologa incontrare i VSC perché esprimano fin da subito le loro osservazioni e, soprattutto, il loro sentire al fine di superare eventuali pregiudizi e sciogliere ogni resistenza rispetto al mondo della disabilità.

I VSC saranno posti a contatto con le attività del CR e della famiglie unitamente agli operatori e agli educatori del CR per creare quella “familiarità” necessaria a far posto nella mente e nel cuore alla diversità. I VSC saranno sollecitati a raccogliere materiale inerente sia esperienze di Centri ricreativi per disabili esistenti sul territorio nazionale sia esperienze di Banca del tempo ormai consolidate in altri comuni. Questo materiale diventerà motivo di dialogo e di confronto durante la formazione che, come già detto, avrà lo stile didattico del “Laboratorio”. Inoltre, la ricerca documentale unitamente alla conoscenza diretta degli utenti e delle loro famiglie, li renderà capaci di contribuire alla elaborazione di tutto ciò che è indispensabile all’organizzazione della BdT: liste di prestazioni e servizi, regolamento adattato alla situazione del CR, ecc.

I predetti saranno invitati a relazionarsi con gli studenti del 5° anno dell’ISIS nella fase all’office automation della BdT. Saranno organizzati momenti di scambio tra VSC e i giovani aderenti alla associazione di protezione civile VAB perché i soci della VAB possano essere coinvolti come potenziali aderenti alla BdT. Inoltre, i VSC si interfacceranno con l’associazione Elpis inserita nei momenti formativi in quanto “esperta” nella conoscenza del disagio presente sul territorio e anche perché anche i soci Elpis potrebbe essere potenziali soci della BdT.

Avendo posto tra gli obiettivi anche la diffusione della BdT sull’intero territorio del paese, con il coinvolgimento anche dell’amministrazione comunale, i VSC saranno coinvolti perché possano sperimentarsi anche protagonisti nel prendere la parola in pubblico e nell’organizzazione di eventi aperti ai cittadini nella Casa Comune.

### **CRITERI DI SELEZIONE**

Come da scheda “Sistema di reclutamento e selezione”

**IN QUESTO PROGETTO SARANNO IMPEGNATI VOLONTARI DEL SERVIZIO CIVILE “GARANZIA GIOVANI”**

### **CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

*Numero ore di servizio settimanali dei volontari:* trenta

*Giorni di servizio a settimana dei volontari:* cinque

I volontari durante lo svolgimento del servizio civile sono tenuti a:

- Aderire alla *mission* del Centro Ricreativo e ai principi della Banca del Tempo
- Aderire alle finalità istitutive del Comune Svolgere attività previste dal progetto
- Rispettare le norme in materia di igiene sicurezza e salute sui luoghi di lavoro
- Mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati informazioni o conoscenze



- acquisite durante lo svolgimento del servizio civile
- Essere disponibili ad effettuare turnazioni di orario
  - Utilizzare il clip di riconoscimento

### **SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:**

*Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 4*

*Numero posti con solo vitto: Nessuno*

*Sede/i di attuazione del progetto: COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO*

*Operatori Locali di Progetto: BISCEGLIA FILIPPO AUGUSTO*

*Responsabile Locale di Ente Accreditato: ROSELLI Gilberto*

### **CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:**

*Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO*

*Eventuali tirocini riconosciuti: NO*

*Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Ai volontari che partecipano al progetto è offerta la possibilità di svolgere un anno di servizio civile in un ente pubblico in cui, in maniera del tutto peculiare, si manifestano gli effetti benefici del principio di sussidiarietà di cui la stessa Legge 64/01 è espressione. Inoltre, i volontari interessati da questo progetto diverranno essi stessi "vettori" nelle dinamiche della protezione civile, avendo avuto modo di esaminare concretamente la complessità del fenomeno e le sue derivate applicative, culturali, giuridiche e metodologiche. La Provincia di Foggia e l'Ente attuatore rilasceranno un attestato relativo alle attività svolte ed alle competenze acquisite, sottoscritto dai rispettivi rappresentanti legali.

Inoltre, la **Cooperativa Sociale "Medtraining"** - ente di formazione regolarmente riconosciuto dalla Regione Puglia - si impegna a certificare le competenze e le professionalità maturate dai volontari durante lo svolgimento dei progetti di Servizio Civile e di Servizio Civile / Garanzia Giovani.. presso gli enti accreditati o legati da vincoli associativi con la Provincia di Foggia, rilasciando un documento di sintesi del bilancio di competenze acquisite al termine del servizio, con validità ai fini del curriculum vitae.

### **FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:**

La formazione specifica dei volontari concerne tutte le conoscenze di carattere teorico pratico legate alla specifiche attività previste dal progetto presso il centro ricreativo e ritenute necessarie per la realizzazione dello stesso.

Inoltre, essa si attua per fornire al volontario gli strumenti fondamentali di conoscenza di base del mondo dei disabili e il funzionamento dell'istituto di credito della banca del tempo.

Tiene conto di due aspetti principali: teorico e pratico.

Il primo (teorico):

- la prima in rapporto alle competenze degli Enti, loro funzioni, normative, organizzazione del servizio socio- assistenziale;
- la seconda in rapporto alle caratteristiche del mondo della disabilità



- la mission del Centro Ricreativo per disabili
- la mission della Banca del tempo, il funzionamento e l'organizzazione .

Il secondo (pratico) riguarda:

- gli aspetti del contesto sociale e culturale in cui il volontario andrà ad operare;
- le metodologie di lavoro;
- le dinamiche relazionali;
- Elenco di prestazioni e servizi;
- Elenco degli scambi
- costituzione di uno speciale conto denominato FONDO ORE da utilizzare per contabilizzare gli scambi, accreditando a chi ha offerto ed addebitando a chi ha richiesto, e stilare periodici estratti dei movimenti effettuati dagli aderenti alla Banca del tempo

- Elaborazione di tutto il materiale inerente la organizzazione della BdT

E' quindi possibile individuare i seguenti contenuti:

- Indicazioni generali sulle funzioni dei Comuni nelle Politiche Sociali territoriali e la collaborazione con gli altri Enti/Associazioni del territorio in un' ottica di rete, mettendo il focus sulla disabilità;
- L'organizzazione delle attività sociali in un Ente gestore dei servizi;
- Normativa di riferimento;
- Aspetti e peculiarità del disabile ;
- Contesto sociale e cultura del territorio rispetto al mondo della disabilità;
- Il lavoro sociale con il disabile e le sue dinamiche relazionali;
- Piani assistenziali individualizzati e lavoro in equipe.
- La Banca del tempo: organizzazione e gestione

Poiché i volontari agiranno in diretto contatto con gli operatori del Centro ricreativo, la loro formazione potrà essere personalizzata intervenendo ove si riscontrassero delle carenze o delle mancanze nell'assimilazione dei contenuti sopra evidenziati, nell'ottica di un percorso individualizzato che consenta da un lato il miglioramento della qualità del servizio e dall'altra una formazione il più possibile completa e gratificante sotto l'aspetto quantitativo e qualitativo.

E' previsto un piano formativo così articolato:

- **10 ore** dirette alla acquisizione di conoscenze circa gli Enti di assistenza agli anziani, i ruoli e gli attori principali, pubblici e privati;
- **5 ore** di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile (D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)
- **20 ore** dirette alla conoscenza del mondo del disabile e della famiglia; aspetti pratici, psicologici, sociali ed esistenziali;
- **25 ore** dirette a conoscere l'importanza sociale ed economica della BdT e il suo funzionamento;
- **10 ore** per office automation della BdT
- **10 ore** da effettuarsi nell'ultimo periodo di servizio per l'analisi e la valutazione dell'esperienza di servizio civile, e relativa stesura di un report finale.

La durata della formazione specifica sarà pari a **n. 80 ore**.